

Porto di Ancona: record container nel 2019, + 10%



Record di merci in **container al porto di Ancona** nel 2019: da 1.135.549 a 1.253.197 tonnellate (+10%). Il dato è emerso durante la presentazione ad Ancona del rapporto statistico dell'**Autorità di sistema portuale del Mare adriatico centrale** (Marche e Abruzzo).

In totale nei porti di competenza dell'**Authority** (Ancona, Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona) sono transitate merci per 11,8 milioni di tonnellate (stabile) mentre sono aumentati i passeggeri da 1.163.814 a 1.202.973. Sono 1.189.441 quelli sbarcati ad Ancona (772.540

dalla Grecia); i crocieristi sfondano quota 100mila (dai 67.031 del 2018 a 100.109 dello scorso anno; +49%).

Dallo scalo crescono le esportazioni di merci (+13%) e l'import (+7%). Per il traffico contenitori, Ancona raggiunge il terzo proprio miglior risultato assoluto (176.193; +11%) nonostante la diminuzione del numero di toccate (-23%): meno navi ma sempre più grandi. Complessivamente, invece, nel porto del capoluogo marchigiano le merci transitate lo scorso anno sono calate del 4% in particolare a causa della diminuzione di quelle 'liquide' per l'indisponibilità di un pontile utilizzato dalla Raffineria Api di Falconara Marittima per l'imbarco di prodotti petroliferi. Un dato, ha riferito il presidente **Rodolfo Giampieri**, in ripresa da inizio anno.

"Sono numeri importanti, ha rimarcato, "che definiscono i porti come infrastrutture al servizio dell'economia" nella "**sostenibilità**".

In particolare "Ancona, in un periodo di crisi, ha la fortuna di avere uno scalo internazionale che contribuisce a creare ricchezza". Opportunità che arrivano, ha chiosato, grazie agli imprenditori "principali artefici della crescita", al "fantastico equilibrio tra istituzioni" e alla capacità delle strutture e dell'Authority di dare risposte sempre più puntuali e professionali in una situazione nuova, con cinque porti. Alla presentazione sono intervenuti il direttore marittimo delle Marche e comandante del porto di Ancona, contrammiraglio Enrico Moretti, l'assessore comunale Ida Simonella e il segretario generale dell'Adsp Matteo Paroli. Nel 2019 la direzione marittima, nei porti interessati, ha eseguito 3.639 controlli in ambito portuale per la sicurezza della navigazione (1.460 ad Ancona) e 78 verifiche (una sanzione) sul tenore di zolfo nel combustibile per uso marittimo dei natanti.